

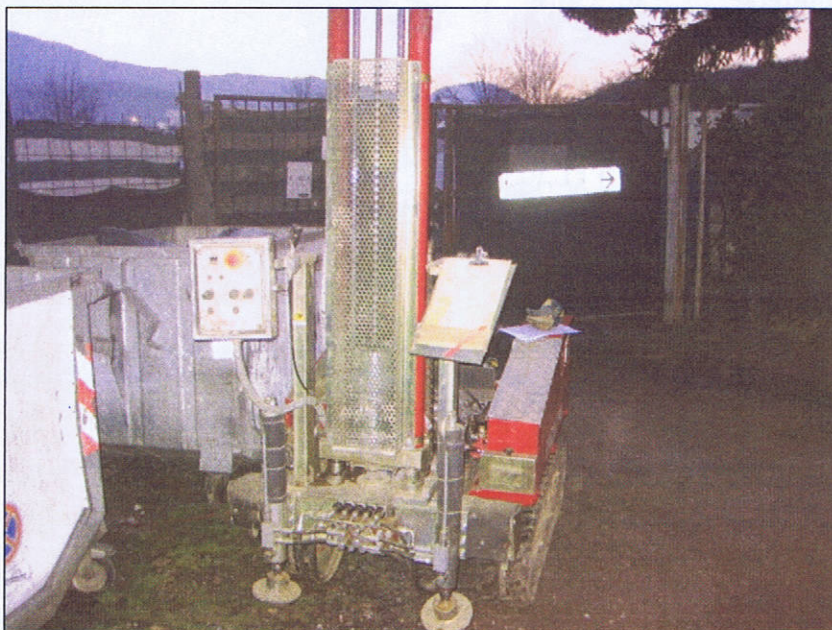
L'esecuzione di una prova penetrometrica consiste nell'infiggere verticalmente nel terreno una punta conica metallica posta all'estremità di un'asta d'acciaio prolungabile con l'aggiunta di aste successive. L'infissione della punta avviene per battitura, facendo cadere da un'altezza costante di 75 cm, un maglio del peso di 63.5 kg e registrando il numero di colpi di maglio (NScpt) necessari per approfondimenti costanti di 20 cm. La resistenza del terreno è funzione inversa della penetrazione per ciascun colpo e diretta del numero di colpi NScpt.

Di seguito vengono riportate le principali caratteristiche delle prove condotte:

Prova n.	Profondità (m da p.c.)	Rifiuto <sup>2</sup>	Quota acqua (m da p.c.)
1	-5.6	si	Non rilevata
2	-3.0	si	Non rilevata

In corrispondenza del cimitero di Oggiono, il rifiuto alla penetrazione è avvenuto per la presenza di blocchi e ciottoli tipici dei depositi fluvioglaciali.

In corrispondenza del cimitero di Imberido, il rifiuto alla penetrazione è avvenuto per la presenza dell'orizzonte superficiale alterato del substrato roccioso locale.



**FIG. 16** Esecuzione prova penetrometrica dinamica SCPT 1- Cimitero Oggiono

Non è stata individuata la presenza di acqua.

Le tabelle e i grafici relativi alle prove Scpt sono riportati in appendice.

Di seguito si riporta l'ubicazione delle prove penetrometriche effettuate:

<sup>2</sup> Per rifiuto si intende l'interruzione della prova a causa del mancato avanzamento di 30 cm delle aste a seguito di 100 colpi del maglio